

CENTRALE DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI

**CORDENONS, FONTANAFREDDA, PORCIA, ROVEREDO IN PIANO,
SAN QUIRINO, ZOPPOLA**

Disciplinare di gara

**Concessione del servizio di gestione dell'asilo
nido del Comune di Roveredo in Piano**

1 Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della *concessione del servizio di gestione dell'asilo nido del Comune di Roveredo in Piano* per il periodo di quattro anni, decorrenti dal 01/09/2017 al 31/08/2021. L'asilo nido è di proprietà comunale ed è situato in Roveredo in Piano, via Carducci, 19.

2 Stazione appaltante

Centrale di Committenza tra i Comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola – codice CFAVCP – 00010A2

La gara è indetta in nome e per conto del Comune di Roveredo in Piano.

Responsabile Centrale di Committenza: *dott.ssa Lucia Tomasi* – tel. 0434/596918 – indirizzo PEC: comune.porcia@certgov.fvg.it

Responsabile Unico del Procedimento: *dott. Riccardo Falcon* - tel. 0434/388641 – indirizzo PEC: comune.roveredoinpiano@certgov.fvg.it

3 Procedura di affidamento

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 51, 59, 60 e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

4 Codice identificativo di gara

| DENOMINAZIONE | CIG | CPV |
|--|------------|------------|
| Concessione del servizio di gestione dell'asilo nido del Comune di Roveredo in Piano | 70806690E8 | 80110000-8 |

5 Documentazione di gara

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato d'Oneri;
- 3) D.U.V.R.I.
- 4) Relazione tecnico illustrativa
- 5) Piano economico finanziario
- 6) Il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.);
- 7) L'allegato 1 - "*Istanza di partecipazione e dichiarazione dell'operatore economico*"
- 8) Il Modulo di Offerta Economica.

La documentazione sopra citata, necessaria per partecipare alla presente gara è disponibile sulla *home page* del sito internet del Comune capofila della C.U.C. <http://www.comune.porcia.pn.it> e nelle sezioni:

- Amministrazione Trasparente/bandi di gara e contratti/Avvisi bandi ed Inviti;
- Appalti, Gare, Incarichi, Contratti.

5 bis Sopralluogo obbligatorio

I concorrenti hanno l'obbligo di effettuare un sopralluogo sui locali dell'asilo nido nel quale verrà svolto il servizio. Al fine di fissare un appuntamento dovranno inviare una email al seguente indirizzo riccardo.falcon@comune.roveredo.pn.it (alla c.a. Rag. Riccardo Falcon, tel. 0434/388641) **non oltre il giorno 12/06/2017**. La richiesta deve indicare il nominativo con i dati anagrafici della persona incaricata, i riferimenti telefonici e un indirizzo PEC della ditta. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

La data del sopralluogo verrà comunicata, a mezzo email entro 2 giorni successivi alla P.E.C. di richiesta.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato da inserire nella busta "A - documentazione amministrativa" di cui al paragrafo 15 del presente disciplinare.

N.B.

- Nel caso in cui il sopralluogo non sia stato effettuato, l'irregolarità è insanabile; il concorrente verrà escluso senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio di cui al paragrafo 10 del presente disciplinare.

- In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti (o non ancora costituiti) il sopralluogo potrà essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, (aggregati in rete o consorziati), purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

- In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione e importo a base di gara

6.1 L'importo complessivo della gara calcolato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 50/2016 è pari ad **euro 981.990,00 (iva esclusa)**.

Qui di seguito viene dettagliato il valore della concessione:

| DESCRIZIONE | VALORI (IVA esclusa) |
|--|-------------------------|
| <u>Valore della Concessione</u> Concessione del servizio di gestione dell'asilo nido del Comune di Roveredo in Piano nel periodo 01/09/2017 - 31/08/2021. | euro 863.500,00 |
| <u>Oneri sulla sicurezza</u> Oneri previsti dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza . | euro 740,00 |
| <u>Proroga (eventuale)</u> Proroga di sei mesi del servizio prevista dall'art. 2 del Capitolato Tecnico | euro 117.750,00 |

| | |
|---------------|------------------------|
| TOTALE | euro 981.990,00 |
|---------------|------------------------|

6.2. Si precisa che la controprestazione a favore del concessionario è costituita nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio mediante incasso diretto dei proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività prevista dal Capitolato tecnico. Al concessionario spetteranno gli oneri sulla sicurezza di natura esclusivamente interferenziale previsti nel D.U.V.R.I. e pari ad euro 740,00 (iva esclusa).

7 Chiarimenti e Comunicazioni

7.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile della Centrale di Committenza, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata –PEC comune.porcia@certgov.fvg.it (con oggetto: “RICHIESTA CHIARIMENTI - GARA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO DEL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO”) sino al 13/06/2017. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste, presentate in tempo utile, verranno fornite sino al 14/06/2017.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno inoltrate all'indirizzo di PEC del mittente ed eventualmente, qualora di interesse generale, pubblicate in forma anonima nella home page del sito internet <http://www.comune.porcia.pn.it> e nelle sezioni appalti, gare, incarichi, contratti e Amministrazione Trasparente/bandi di gara e contratti/Avvisi bandi ed Inviti;

7.2 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo 7.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dal concorrente. Ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate, in via esclusiva, attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'impresa mandataria/capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Soggetti ammessi alla gara

8.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 9, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice, nonché del presente disciplinare di gara.

- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.

9. Condizioni di partecipazione e requisiti di ammissione

9.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165, o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

9.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78), oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

9.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o ai sensi dell'art. 48, comma 14 del Codice alle aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

9.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

9.5 Motivi di esclusione

9.5.1 Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)

Condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 1 dell'art. 80 D.Lgs 50/2016
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, del DGUE)

1. Devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, estremi della sentenza e organo che l'ha pronunciata, della pena inflitta, delle eventuali attenuanti, e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara.
2. L'operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito, o di essersi impegnato a risarcire, qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
3. Se la Stazione appaltante ritiene che le misure di cui alla nota numero 2 siano sufficienti, l'operatore economico è ammesso; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
4. Se l'operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti numero 2 e 3, durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
5. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari alla durata della pena principale con un massimo di 5 (cinque) anni.
6. Non va disposta l'esclusione e il divieto non si applica alle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

9.5.2 Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, prima parte, del DGUE)

Sussistenza di:

- a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello decreto legislativo n. 159 del 2011.

9.5.3 Persone fisiche destinatarie di motivi di esclusione (articolo 80, comma 3, del Codice)

L'esclusione è disposta:

- a) per i motivi di cui all'art. 80, comma 1, 2 e 5, lettera l), del Codice, ovvero esplicitati ai paragrafi 9.5.1, 9.5.2, 9.5.6 (lettera l), se questi ricorrono per una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:

| |
|--|
| - per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici; |
|--|

| |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici; - per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici; - per gli altri tipi di società: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, e da entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale, in caso di società con due soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; - soggetti titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dei procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura. |
|--|

- b) per i motivi di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, nonché indicati al paragrafo 9.5.1 del presente disciplinare, se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di una delle persone fisiche di cui alla precedente lettera a), cessate dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando di gara (in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

9.5.4 Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015).

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE)

L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare, le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

9.5.5 Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), del Codice)

- a) aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice;
- b) trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorrere nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere a), b), c), d), e) dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C, del DGUE)

1. Quanto alle condizioni di cui alla lettera b), l'operatore economico gestito dal curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio, o in concordato con continuità aziendale, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato; se l'ANAC ai sensi dell'articolo 110, comma 5, del Codice, sentito il giudice delegato, ha subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità di ricorso all'avvalimento, l'offerente deve indicare un idoneo operatore economico ausiliario e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al paragrafo 15.1.2, parte II, sezione C.
2. Quanto alle condizioni di cui alle lettere c), d) ed e), devono essere dichiarate esplicitamente, con l'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi

impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.

9.5.6 Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere f), g), h), i), l), m), del Codice)

- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- g) iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) violazione della disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
- m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere f), g), h), i), l), m) dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numeri da 1 a 6, del DGUE)

1. Quanto alle condizioni di cui alla lettera f), a titolo di esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.

2. Quanto alle condizioni di cui alla lettera i), l'operatore economico è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999:

- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35, ma risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.

3. Quanto alle condizioni di cui alla lettera l), la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data del presente Documento e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

9.5.7 Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

E' escluso l'operatore economico nel quale un soggetto di cui al paragrafo 14.3.4, lettera a), si trovi nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

10. Soccorso istruttorio

- 10.1** La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della **sanzione pecuniaria pari ad euro 2.000,00 (duemilaeuro/00).**

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Le irregolarità essenziali coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause di esclusione previste nel presente disciplinare di gara e nella legge. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili:

- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio previsto dal precedente paragrafo 5 bis.

- 10.2** Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 10.1, si assegnerà al concorrente un termine di due giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.
- 10.3** In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 10.2 la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

11. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica professionale

- 11.1** I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

A – Requisiti idoneità professionale

- a1)** iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per lo svolgimento di servizi educativi. Per le cooperative si chiede l'iscrizione anche nell'apposito albo o registro.

N.B. Si rinvia al successivo paragrafo 11.3 per ulteriori precisazioni.

B – Requisiti di capacità economica finanziaria

- b1)** indice di bilancio

Indice di disponibilità: mette in relazione l'attivo circolante e il passivo corrente, ovvero la capacità delle fonti a breve termine di finanziare gli investimenti correnti. Con un quoziente di disponibilità superiore all'unità gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento di debiti di breve termine.

Gli operatori economici dimostrano pertanto, in relazione a ciascun bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari:

$$\text{Quoziente di disponibilità} = \frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}} \geq 1$$

N.B. Si rinvia al successivo paragrafo 11.3 per ulteriori precisazioni.

C – Requisiti di capacità tecnica e professionale

- c1)** Esecuzione di almeno n. 1 servizio di gestione di asili nido svolto con buon esito.
Il servizio deve aver avuto una durata di almeno 3 anni consecutivi nel periodo intercorrente tra il 01/01/2014 e la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- c2)** Esecuzione di almeno n. 1 servizio di pulizia di un asilo nido svolto con buon esito.
Il servizio deve aver avuto almeno una durata continuativa di n. 1 anno nel periodo intercorrente tra il 01/01/2014 e la data di scadenza di presentazione delle offerte.
- c3)** Esecuzione di almeno n. 1 servizio di refezione di un asilo nido svolto con buon esito.
Il servizio deve aver avuto almeno una durata continuativa di n. 1 anno nel periodo intercorrente tra il 01/01/2014 e la data di scadenza di presentazione delle offerte;

N.B. Si rinvia al successivo paragrafo 11.3 per ulteriori precisazioni.

PRECISAZIONI SUI REQUISITI DA POSSEDERE

11.2 Ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs 50/2016 si riportano di seguito le prestazioni principali e secondarie del presente servizio.

PRESTAZIONI PRINCIPALI: tutte le attività riguardanti il servizio educativo e sociale previste dal capitolato d'oneri. Qui di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle attività principali: la progettazione, la pianificazione, la realizzazione e il coordinamento delle attività educative; l'iscrizione, la chiamata e l'ambientamento dei bambini; la cura e l'igiene personale dei bambini; l'emissione e l'incasso delle rette a carico dalle famiglie e quant'altro funzionalmente necessario per l'attività organizzativa del servizio educativo.

PRESTAZIONI SECONDARIE: Tutte le rimanenti prestazioni previste dal capitolato d'oneri sono da considerarsi come secondarie. Qui di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle attività ricomprese tra le secondarie: l'acquisto e lo stoccaggio dei generi alimentari, la conseguente produzione dei pasti presso la cucina interna e la loro distribuzione, compresa la necessaria assistenza al pasto; il servizio di pulizia e sanificazione dei locali e degli arredi interni ed esterni; l'ordinaria manutenzione e le piccole riparazioni nei locali di pertinenza, ecc

N.B.

- Nel caso di A.T.I. verticale l'impresa mandataria dovrà svolgere le prestazioni principali e le mandanti dovranno svolgere le prestazioni secondarie.
- Nel caso di A.T.I. orizzontale le imprese svolgono il medesimo tipo di prestazione.
- In ogni caso l'impresa mandataria **dovrà avere una quota di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione in misura maggioritaria rispetto alle imprese mandanti.**

11.3 I requisiti del precedente paragrafo 11.1 devono essere dimostrati secondo quanto di seguito precisato.

Requisito a1) - requisito di idoneità professionale

- 1) Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che partecipa singolarmente.
- 2) Nel caso di
 - raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti (o da costituirsi);
 - aggregazione di imprese di rete;

- GEIE

il requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria/capogruppo.

N.B.

- In ogni caso tutte le imprese che svolgeranno le attività educative previste dal capitolato tecnico, dovranno essere in possesso del requisito in parola.

- Tutte le imprese partecipanti devono avere una iscrizione nella C.C.I.A.A.

3) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dallo stesso consorzio (art. 47, comma, 1 del D.Lgs 50/2016).

Requisito b1) - requisito di capacità economica finanziaria

1) Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che partecipa singolarmente.

2) Il requisito deve essere posseduto nell'ipotesi di:

- raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti (o da costituirsi);

- aggregazione di imprese di rete;

- GEIE

da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete.

3) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 devono essere posseduti direttamente dallo stesso consorzio (art. 47, comma, 1 del D.Lgs 50/2016).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Requisito c1)

1) Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che partecipa singolarmente.

2) Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti (o da costituirsi), o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito deve essere posseduto dall'impresa capogruppo/mandataria.

3) Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 il requisito deve essere posseduto direttamente dallo stesso consorzio (art. 47, comma, 1 del D.Lgs 50/2016).

Requisito c2)

1) Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che partecipa singolarmente.

2) Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti (o da costituirsi), o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito deve essere posseduto da almeno una impresa che partecipa al raggruppamento. Tale impresa dovrà essere indicata come esecutrice del servizio di pulizia nel punto 4.3 dell'allegato 1, denominato "istanza di partecipazione e dichiarazione dell'operatore economico".

3) Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 il requisito deve essere posseduto direttamente dallo stesso consorzio (art. 47, comma, 1 del D.Lgs 50/2016).

Requisito c3)

1) Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che partecipa singolarmente.

- 2) Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito deve essere posseduto da almeno una impresa che partecipa al raggruppamento. Tale impresa dovrà essere indicata come esecutrice del servizio di refezione nel punto 4.3 dell'allegato 1, denominato "*istanza di partecipazione e dichiarazione dell'operatore economico*".
- 3) Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 il requisito deve essere posseduto direttamente dallo stesso consorzio (art. 47, comma, 1 del D.Lgs 50/2016).

RICORSO ALL'AVVALIMENTO

11.5 Sull'avvalimento

- 11.5.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e la ditta ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 11.5.2 Non è consentito, a pena di esclusione, che la stessa ditta ausiliaria "*prest*" i suoi requisiti a più di un concorrente e/o che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- 11.5.3 L'avvalimento è ammissibile esclusivamente per i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale;
- 11.5.4 Per la compilazione del D.G.U.E. Si rinvia al paragrafo 15.1.2, parte II, sezione C del presente disciplinare.

12 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

12.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro, e non oltre, le ore 12:30 del giorno 19/06/2017, presso la sede del Comune di Porcia Capofila della Centrale di Committenza - Via De' Pellegrini 4 – 33080 PORCIA (PN) – Ufficio Protocollo.**

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Porcia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Porcia è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e lunedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.30. In ogni caso l'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

12.2 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente secondo quanto di seguito indicato:

- 1) Denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi;
- 2) data ed orario di scadenza della procedura di gara in oggetto;
- 3) riportare la dicitura "NON APRIRE - PROCEDURA APERTA – CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO"

12.3 Il plico deve contenere al suo interno le seguenti buste chiuse e sigillate, RECANTI TUTTE l'intestazione del MITTENTE, l'indicazione dell'OGGETTO DELLA CONCESSIONE e la dicitura, rispettivamente:

- A) "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA": dovrà contenere i documenti, prescritti dal paragrafo 15 del presente disciplinare;
- B) "BUSTA B – OFFERTA TECNICA": dovrà contenere i documenti, prescritti dal paragrafo 16 del presente disciplinare;

C) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA: dovrà contenere i documenti, prescritti dal paragrafo 17 del presente disciplinare;

12.4 La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto alla percentuale di aggio posta a base di gara.

12.5 La domanda e le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata la procura in originale (o copia conforme all'originale)

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

d) la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

12.6 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

12.7 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

12.8 Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante allegato al presente disciplinare.

13. Cauzioni e garanzie richieste

13.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2 per cento del prezzo base, ovvero **euro 19.639,80**;

13.2 omissis

13.3 La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune di Comune di Roveredo in Piano (PN), via G. Carducci, 11 -33080 - Roveredo in Piano (PN) - P. IVA 00194640934 - C.F. 80000890931.; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti (assegno circolare o bonifico bancario/postale), con versamento presso il Tesoriere del *Comune di Roveredo in Piano*. Causale del versamento: "cauzione provvisoria ex art. 93 del D.Lgs 50/2016 – "concessione del servizio di gestione dell'asilo nido del *Comune di Roveredo in Piano*."
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Il beneficiario della fideiussione dovrà essere il Comune di Roveredo in Piano (PN), via G. Carducci, 11 -33080 - Roveredo in Piano (PN) - P. IVA 00194640934 - C.F. 80000890931.

13.4 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto.

13.5 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante; in particolare il fideiussore presenterà dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo. Si intendono per "soggetti firmatari" gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia;
- avere validità per giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta;
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- c.** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d.** la dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

13.6 La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, mediante il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 10.1 del presente disciplinare a condizione che:

- la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data;
- il concorrente provveda al pagamento della sanzione pecuniaria prevista nel paragrafo 10.1.

13.7 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

13.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata:

- a)** all'aggiudicatario, nel momento in cui tutti i contratti previsti dall'art. 29 del Capitolato d'onori sono stati firmati con i rispettivi Comuni;
- b)** agli altri concorrenti, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) e dall'art. 93, comma 9 del D.Lgs 50/2016. La stazione appaltante non provvederà alla restituzione materiale della cauzione provvisoria, salvo richiesta scritta da inoltrare all'indirizzo PEC della struttura organizzativa operante come Centrale di Committenza: **comune.porcia@certgov.fvg.it**.

13.9 All'atto della stipulazione dei contratti con i singoli Comuni, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato d'onori, l'aggiudicatario presenterà per ogni Comune, una cauzione definitiva relativa al contratto da stipulare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

13.10 L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. E' altresì ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice.

13.11 Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

14. Subappalto

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 21, secondo periodo del Capitolato Tecnico, nonché al paragrafo 15.1.2, parte II, sezione D del presente disciplinare.

Gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate.

15. Contenuto della Busta “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” deve essere contenuta la seguente documentazione:

15.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.)

15.1.1 Aspetti generali del DGUE

1. Il presente DGUE dovrà essere compilato dall'impresa che partecipa singolarmente, oppure:
- nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, reti di imprese, da tutti i membri del raggruppamento temporaneo e/o consorzio ordinario e/o GEIE e/o reti di imprese (anche se già costituiti).
 - nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
 - nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
 - nel caso di avvalimento, dall'impresa concorrente e dall'impresa ausiliaria.

Per quanto non previsto nel seguito o non previsto direttamente dalle singole disposizioni del presente Documento, trovano applicazione le “*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della commissione del 5 gennaio 2016*”, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3.

15.1.2 Articolazione del DGUE:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico.

Sezione A. Informazioni sull'operatore economico

Nel primo quadro l'individuazione e la forma giuridica tra quelle di cui alle lettere dalla a) alla f) dell'art. 46 del Codice:

- 1) modalità di partecipazione in caso di Forma aggregata;
- 2) in caso di R.T.I. indicazione degli operatori economici in raggruppamento; lo stesso per soggetti in Gruppi Europei di Interesse Economico;
- 3) in caso di consorzio indicazione dei consorziati coinvolti;

Sezione B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico:

- 4) individuazione dei soggetti (persone fisiche) di cui al paragrafo 9.5.3, lettera a) del presente disciplinare; (in caso di più soggetti rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione B oppure aggiungere le informazioni necessarie).

Sezione C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (ricorso all'avvalimento)

Il concorrente indicherà l'operatore economico ausiliario il requisito oggetto di avvalimento.

N.B. L'impresa ausiliaria compilerà un proprio DGUE distinto con le informazioni richieste dalle seguenti parti:

- sezioni A e B della Parte II;

- tutte le sezioni della Parte III;
- sezione B e C della parte IV. Si rinvia ai requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale richiesti dal paragrafo 11.1 del presente disciplinare.
- Parte VI.

Sezione D. Informazioni concernenti i subappaltatori. L'impresa compilerà la Parte II, Sezione D, del DGUE. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 14 del presente disciplinare.

Parte III. Motivi di esclusione (articolo 80 del Codice, riportati al paragrafo 9.5 del disciplinare di gara).

Sezione A. Motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti di natura penale di cui al paragrafo 9.5.1 del presente disciplinare, (a carico di soggetti di cui al paragrafo 9.5.3, lettera a) del presente disciplinare).

Inoltre, se ricorre il caso:

- 5) precisazioni sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;
- 6) misure di *self cleaning* e altre informazioni pertinenti;
- 7) misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti cessati di cui al paragrafo 9.5.3, lettera b) (indicare le generalità dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, nei cui confronti sono state emesse sentenze definitive di condanna e le conseguenti misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata).

[in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione A].

Sezione B. Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali di cui al paragrafo 9.5.4;

Sezione C. Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, distinti tra:

- 8) violazione di obblighi in materia di sicurezza e salute su lavoro o di diritto ambientale o del lavoro di cui al paragrafo 9.5.5, lettera a), relativamente all'operatore economico oppure a persone fisiche di cui al paragrafo 9.5.1, lettera a); in tal caso fornire le opportune informazioni;
- 9) misure fallimentari, concordatarie o altre misure analoghe di cui al paragrafo 9.5.5, lettera b), con le eventuali informazioni utili a superare le misure che ostano o limitano la partecipazione;
- 10) gravi illeciti professionali di cui al paragrafo 9.5.5, lettera c), con informazioni su tali illeciti;
(in caso di più fattispecie di risoluzioni contrattuali precedenti o contestazioni analoghe, replicare questo quadro della sezione C);
- 11) conflitti di interesse di cui al paragrafo 9.5.5, lettera d), o condizioni di distorsione della concorrenza di cui al paragrafo 9.5.5, lettera e), relativamente all'operatore economico oppure a persone fisiche di cui al paragrafo , lettera a); in tal caso fornire le opportune informazioni;
(in caso di più soggetti che ricadono in una delle condizioni descritte, replicare questo quadro della stessa sezione C);

Sezione D. Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale, distinti tra:

- 12) misure di prevenzione o altri provvedimenti pregiudizievoli in materia antimafia, di cui al paragrafo 9.5.2, a carico di soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- 13) sanzioni interdittive o limitative della capacità contrattuale di cui al paragrafo 9.5.6, lettera f), con indicazione delle stesse;
- 14) iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver prodotto false dichiarazioni o documentazioni, di cui al paragrafo 9.5.6, lettera g);
- 15) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui al paragrafo 9.5.6, lettera h);
- 16) regolarità con la disciplina sul diritto al lavoro dei diversamente abili di cui al paragrafo 9.5.6, lettera i); indicando il numero dei dipendenti impiegati e l'eventuale condizione di esenzione;
- 17) omessa denuncia di particolari reati alle condizioni di cui al paragrafo 9.5.6, lettera l), a carico di soggetti di cui al paragrafo 9.5.3, lettera a);

- 18) situazioni di controllo reciproco tra operatori economici che partecipano in concorrenza tra di loro, di cui al paragrafo 9.5.6, lettera m); in tal caso fornire le opportune informazioni;
- 19) condizioni di pantouflage o revolving door di cui al paragrafo 9.5.7, relativamente all'operatore economico oppure a persone fisiche di cui al paragrafo 9.5.3, lettera a).

Parte IV. Criteri di selezione (articolo 83 del Codice, riportati all'articolo 11 del disciplinare di gara)

Sezione A. IDONEITÀ

Punto 1) del DGUE *“Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.....”*

Requisito indicato alla lettera a1) del paragrafo 11.1 del presente disciplinare.

Sezione B. CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA

Punto 4) del DGUE *“per quanto riguarda gli indici finanziari.....”*

Requisito indicato alla lettera b1) del paragrafo 11.1 del presente disciplinare.

Sezione C. CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Punto 1b) del DGUE *“Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:.....”*

Requisito indicato alla lettera c1), c2) e c3) del paragrafo 11.1 del presente disciplinare.

Sezione D. [omissis]

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati (omissis)

Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni

Si rinvia a quanto previsto nel DGUE.

Casi particolari nell'utilizzo del DGUE

Parte II. Informazioni sull'operatore economico

Sezione A. ultima parte:

20) in caso di raggruppamento temporaneo, il mandatario deve indicare gli operatori economici mandanti, nel quadro «*Forma di partecipazione*», lettera b);

21) in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative, il consorzio deve indicare gli operatori economici consorziati per conto dei quali concorre e che eseguono le prestazioni;

22) in tutti i casi ogni operatore raggruppato o consorziato deve presentare un proprio DGUE.

Sezione B. Se gli spazi per l'individuazione dei soggetti (persone fisiche) titolari di cariche, ai quali devono essere riferiti i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, come individuati al comma 3 dello stesso articolo, non sono sufficienti, replicare il quadro; il primo soggetto dovrà essere necessariamente «*in carica*»; successivamente vanno indicati gli altri soggetti, sia «*in carica*» che «*cessati*» dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Disciplinare.

Sezione C. è riservata all'operatore economico che ricorre all'avvalimento;

23) di norma deve essere omessa dai mandanti (l'avvalimento, se presente, ordinariamente è a favore del raggruppamento temporaneo nel suo intero);

24) deve essere omessa dai consorziati (l'avvalimento, se presente, non può essere a favore del consorzio bensì del consorzio);

25) deve essere omessa dall'operatore economico ausiliario (a questi è vietato l'avvalimento «a cascata»).

Parte III. Motivi di esclusione

Sezione A. lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condanna (eventualmente anche per più reati e/o a carico di uno o più soggetti); in caso di presenza di un numero maggiore di condanne, ripetere il numero di volte quante sono le condanne da dichiarare.

Sezione C. motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:

26) quadro degli illeciti professionali: lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condizione di illecito professionale; in caso di presenza di un numero maggiore di condizioni con riferimento a risoluzioni contrattuali o analoghe, ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare;

27) quadri del conflitto di interesse e della distorsione della concorrenza, articolo 80, comma 5, lettere d) ed e), del Codice: lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condizione per ciascuna delle due fattispecie; in caso di presenza di un numero maggiore di condizioni, ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare.

Sezione D. numero 7; condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001: lo spazio è previsto per l'individuazione della condizione con riferimento all'operatore economico; in caso di presenza di una o più condizioni con riferimento ad una o più d'una delle persone fisiche incardinate nell'operatore economico, ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare.

ALTRI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "BUSTA A"

15.2 ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO in originale. Si rinvia al paragrafo 5 bis del presente disciplinare.

Nel caso in cui il sopralluogo non sia stato effettuato, l'irregolarità è insanabile; il concorrente verrà escluso senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio di cui al paragrafo 10 del presente disciplinare.

15.3 LA CAUZIONE PROVVISORIA in originale, secondo quanto specificato al paragrafo 13 del presente disciplinare.

15.4 PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

15.4.2 I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad **€ 80,00** ai sensi e con le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21 dicembre 2016. Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al Servizio Riscossione Contributi. L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, alla documentazione amministrativa.
- Operatore economico estero. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che

identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

- 15.4.3 Qualora la ricevuta di avvenuto pagamento del contributo non sia stata allegata si procederà ai sensi del paragrafo 10.1 del presente disciplinare. Nel caso in cui il pagamento del contributo non sia stato effettuato l'irregolarità è insanabile.

15.5 IL PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, relativo al concorrente; per ottenere il PASSOE è necessario accedere al sistema AVCPASS.

Il nuovo sistema AVCPASS rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario previsti dalla presente lettera d'invito.

Il concorrente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo al sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e seguire le indicazioni ivi contenute; si riporta di seguito il link per la registrazione <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>.

Dopo la registrazione il concorrente deve accedere al sistema AVCPASS e inserire il CIG al fine di generare correttamente il PASSOE.

Al fine della creazione del PASSOE è necessario selezionare il ruolo e inserire i dati legati al ruolo prescelto, inserire le eventuali richieste di avvalimento (che devono essere confermate al momento della generazione del PASSOE), inserire le eventuali note, confermare, in caso di Mandataria, Capofila, Consorzio l'assetto in gara.

L'impresa ausiliaria deve generare il PASSOE.

Avvertenze

Il "PASSOE" correttamente generato riporta un codice a barre e codice numerico di dodici cifre. Fino a quando tale numero non viene generato dal sistema AVCPASS, la procedura di creazione del PASSOE non è da considerarsi conclusa.

Si invita la ditta concorrente a consultare le FAQ dell'ANAC, link di riferimento:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>

Si sottolinea che a fronte della mancata generazione del PASSOE, il Comune di Porcia non sarà in condizione di appurare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Dovrà procedere con la regolarizzazione ai sensi del paragrafo 10 del presente disciplinare.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- 15.6** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

- 15.7** Dichiarazione dell'impresa mandataria in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- 15.8** atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- 15.9** dichiarazione del Consorzio e della Capogruppo mandataria in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

- 15.10** dichiarazione resa da ciascun concorrente dalla quale si evinca:

- a. la denominazione dell'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.
- c. l'impegno irrevocabile a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza, a favore dell'impresa indicata come mandataria;
- d. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

15.10

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione resa dal consorzio e dall'impresa esecutrice in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.11

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale-CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma

4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.12

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

15.13

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se

l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 Contenuto della Busta “B – OFFERTA TECNICA”

- 16.1** La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere una relazione sintetica con le sole informazioni ritenute effettivamente utili e suddivisa secondo i criteri di cui al paragrafo 18.3 del presente disciplinare su numero massimo di 20 facciate da 25 righe in formato A4, oltre eventuali planimetrie e/o schemi che potranno essere allegati.
- 16.2** L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e deve rispettare le condizioni stabilite nel Capitolato tecnico.
- 16.3** Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta secondo le seguenti modalità:
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l’offerta verrà sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Qualora il raggruppamento (o il consorzio ordinario) sia già costituito basterà la firma dell’impresa capogruppo.
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, l’offerta verrà sottoscritta dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e dal Consorzio;
- 16.4** Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al pieno rispetto di tutto quanto proposto in sede di offerta tecnica, la quale costituirà parte integrante del contratto che verrà stipulato dai singoli Comuni aderenti il presente procedimento.

17 Contenuto della Busta “C – OFFERTA ECONOMICA”

- 17.1** La busta “C – Offerta economica” deve contenere, a pena di esclusione, l’offerta economica, predisposta secondo il “MODULO OFFERTA ECONOMICA”; in particolare conterrà i seguenti elementi:
- a) LA PERCENTUALE DI RIBASSO da applicarsi alle rette mensili per il tempo pieno e per il tempo parziale. Si rinvia alla lettera A) del paragrafo 18.4 del presente disciplinare;
 - b) LA PERCENTUALE DI RIALZO da applicarsi al canone di locazione. Si rinvia alla lettera B) del paragrafo 18.4 del presente disciplinare;
 - c) LA STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA AZIENDALE ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016;
 - d) IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO relativo alla durata del presente affidamento non soggetto a valutazione, ma funzionale a saggiare la fattibilità/congruità dell’offerta economica presentata. Il piano dovrà essere redatto sulla base dell’offerta economica presentata ed indicare i ricavi e le spese che si prevedono nel periodo relativo alla presente concessione.
- 17.2** L’offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
- 17.3** Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell’offerta tecnica di cui al paragrafo 16.3.
- 17.4** Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al pieno rispetto di tutto quanto proposto in sede di offerta economica, la quale costituirà parte integrante del contratto che verrà stipulato dai singoli Comuni aderenti il presente procedimento.

18 Criterio di aggiudicazione della concessione

18.1 La concessione è aggiudicata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi.

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 85,00 |
| Offerta economica | 15,00 |
| TOTALE | 100,00 |

La concessione è aggiudicata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, al concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio ottenuto sommando il punteggio assegnato all'offerta tecnica con quello assegnato all'offerta economica. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché l'offerta economica sia ritenuta congrua e l'offerta tecnica sia ritenuta apprezzabile. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Relativamente all'applicazione delle formule indicate nei punti 18.3 e 18.4, in caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere.

18.2 L'offerta tecnica ed economica presentata per l'esecuzione del servizio in parola vincolano l'aggiudicatario, secondo quanto stabilito dal Capitolato tecnico nei confronti del Comune di Roveredo in Piano.

18.3 Criteri di aggiudicazione qualitativi

1) Criterio n. 1 - Organizzazione dell'attività educativa (max punti 20,00)

Il concorrente descriverà il piano organizzativo del personale da impiegare nel progetto educativo, indicando il numero e l'esperienza del coordinatore, degli educatori e di tutto il personale dedicato al servizio educativo. Altresì il concorrente indicherà le eventuali figure professionali messe a disposizione gratuitamente e concretamente per l'attività educativa dei bambini (es. psicologi dell'infanzia, logopedisti, psicomotricista, ecc).

Con riferimento esclusivamente al presente servizio il concorrente dovrà indicare:

- il monte ore di tutte le figure professionali sopra indicate, oltreché la loro formazione/esperienza.
- la gestione delle sostituzioni e le misure volte a garantire la massima stabilità del rapporto educatore/bambino;
- il piano programmato della formazione del personale educativo;
- le modalità di reclutamento dell'eventuale nuovo personale educativo.

Altresì il concorrente indicherà:

- l'organizzazione amministrativa dedicata alla ricezione delle domande di iscrizione, alla creazione della graduatoria ed in genere alle segnalazioni e/o richieste da parte del Comune e/o da parte dei genitori dei bambini;
- il piano della comunicazione che intende attuare per comunicare e coinvolgere i genitori dei bambini sulle attività svolte dall'asilo nido es. opuscoli, campagne mirate, brochures, sito web, portale informatico dedicato ai genitori, ecc.

- il materiale didattico e di consumo che offre gratuitamente per lo svolgimento delle attività educative, distinto tra il materiale per i lattanti e il materiale per gli altri bambini.

2) Criterio n. 2 Progetto pedagogico educativo (max punti 15,00)

Il concorrente dovrà descrivere il progetto pedagogico ed educativo predisposto secondo le indicazioni di cui all'art. 4 del Capitolato tecnico.

Con riferimento alla sezione dei lattanti e a quella dei bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 36 mesi, il concorrente dovrà descrivere:

- la programmazione e le metodologie educative adottate nelle fasi di inserimento, ambientamento;
- le attività giornaliere con una descrizione delle proposte ludico ricreative, (gestione dei tempi e degli spazi);
- le indicazioni pedagogiche e organizzative finalizzate all'integrazione dei bambini con disabilità e/o in situazione di disagio e/o svantaggio e/o dei bambini stranieri.

3) Criterio n. 3 Organizzazione del servizio di refezione (max punti 15,00)

Il concorrente descriverà l'organizzazione dedicata al servizio di refezione indicando:

- il numero e la formazione del personale dedicato al servizio di refezione, alla preparazione e somministrazione dei pasti (cuoco, aiuto cuoco, personale dedicato alla ristorazione, ecc.).
- l'organizzazione e le attività operative volte a garantire la massima qualità e sicurezza sugli alimenti, sulla loro tracciabilità e rintracciabilità. Nella fattispecie il concorrente descriverà le modalità di approvvigionamento degli alimenti, i controlli, le procedure che meglio garantiscono la qualità e la sicurezza in tutte le fasi (acquisto, trasporto, stoccaggio, conservazione, ecc.);
- l'organizzazione e le attività operative legate alla sicurezza nella somministrazione degli alimenti ai bambini. Dovranno essere descritte le procedure di prevenzione e quelle che si attivano qualora accadano imprevisti/incidenti.

4) Criterio n. 4 Organizzazione del servizio di pulizia e manutenzione dell'area verde esterna (max punti 15,00)

Il concorrente predisporrà un piano degli interventi giornalieri e periodici previsti per la pulizia dello stabile e per la manutenzione dell'area verde.

Pulizia: il concorrente indicherà le modalità con le quali intende effettuare la pulizia giornaliera e periodica del servizio: i giorni e le fasce di orario del servizio, il numero di addetti, il numero delle ore settimanali e mensili; la gestione degli imprevisti, il sistema di autocontrollo che l'impresa intende adottare per garantire la massima qualità della pulizia.

Verranno premiate le metodologie che prevedono la condivisione con il Comune dei dati relativi al controllo e al risanamento delle eventuali anomalie riscontrate.

Manutenzione Verde: il concorrente indicherà il programma degli interventi di manutenzione del verde (sfalcio, potatura, piantumazione, ecc), la periodicità, le fasce di orario nelle quali intende svolgere il servizio, il sistema di autocontrollo che l'impresa intende adottare per garantire la massima qualità del servizio.

5) Criterio n. 5 Adeguamento e arredamento dei locali destinati alla sezione dei lattanti – (max punti 10,00)

Così come previsto dall'art. 4 del capitolato tecnico, il concorrente presenterà un progetto di arredamento dei locali da destinare alla sezione lattanti. In particolare il concorrente indicherà

l'elenco dell'arredo e di quant'altro necessario per rendere i locali confortevoli e idonei per accogliere i lattanti (indicare le caratteristiche tecniche, le dimensioni e la funzionalità).

Le stanze dovranno essere arredate in modo da favorire l'attività educativa/ricreativa riducendo al minimo il rischio di incidenti. Verrà valutata complessivamente la fruibilità/funzionalità degli spazi in rapporto all'età dei bambini ed alle loro esigenze/necessità.

Il concorrente dovrà presentare un disegno tecnico della stanza e un *rendering* dei locali in formato A3 e/o CD.

6) Criterio n. 6 Proposte migliorative – (max punti 10,00)

Saranno valutate le proposte migliorative del servizio ritenute utili, efficaci e vantaggiose, purché:

- siano totalmente gratuite e non comportino alcun costo diretto o indiretto a carico del Comune di Roveredo in Piano e/o degli eventuali utenti destinatari della miglioria;
- non siano già descritte nel capitolato, o già indicate dal concorrente per la valutazione dei criteri sopra elencati.

Metodo di attribuzione del Punteggio al Progetto Tecnico Metodo di attribuzione del Punteggio al Progetto Tecnico

L'attribuzione del punteggio del progetto tecnico avverrà secondo quanto di seguito indicato.

- 1) ogni membro della Commissione formulerà un giudizio sul criterio c) scegliendolo tra quelli indicati nella successiva tabella A). Si precisa che ad ogni giudizio corrisponde un coefficiente; tale coefficiente sarà il valore attribuito dal Commissario, al criterio in parola;
- 2) si procede con il calcolo della media tra i coefficienti attribuiti dai Commissari, ai sensi del punto 1), determinando per ogni impresa un valore V_{Medio} (riferito al criterio c);
- 3) con riferimento al criterio c), si individua la media più alta tra tutte le medie calcolate ai sensi del punto 2), ovvero il V_{Medio} **più alto**;
- 4) si procede a dividere tutte le medie calcolate ai sensi del punto 2) per la media individuata nel punto 3), pervenendo così alla determinazione del *coefficiente definitivo* attribuito dalla Commissione al criterio c).
- 5) il punteggio attribuito al criterio c) sarà pari al prodotto tra il *coefficiente definitivo* determinato ai sensi del punto 4) ed il punteggio massimo attribuibile al criterio c).

TABELLA A

VALUTAZIONE DEI SOTTOCRITERI RISPETTO AGLI STANDARD RICHIESTI NEL FOGLIO ONERI E CONDIZIONI

| GIUDIZIO | DESCRIZIONE | COEFFICIENTE |
|--------------------------|--|--------------|
| OTTIMO | Eccellente, di massimo livello e/o superiore agli standard richiesti | 1,000 |
| DISTINTO | Qualità molto elevata, quasi di massimo livello | 0,852 |
| BUONO | Pregevole e di qualità | 0,710 |
| DISCRETO | Più che soddisfacente | 0,568 |
| SUFFICIENTE | Adeguito allo scopo | 0,426 |
| INSUFFICIENTE | Non risulta qualitativamente soddisfacente. | 0,284 |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Risulta qualitativamente scarsa e/o parzialmente incompleta. | 0,142 |
| NON VALUTABILE | Proposta che non ha alcuna attinenza al sub criterio sub indicato | 0 |

IL TOTALE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA OFFERTA TECNICA SARA' PARI ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI CRITERI SUDETTI.

18.4 Criteri di aggiudicazione quantitativi

A) Criterio quantitativo n. 1 (max punti 10,00)

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata sulla base della percentuale di ribasso offerta dal concorrente da applicarsi alle rette massime previste dall'art. 16 del capitolato tecnico che si riporta di seguito per estratto; *“la retta mensile a carico delle famiglie verrà determinata in sede di gara sulla base dell'offerta presentata dal Concessionario distinta in retta per il tempo pieno e retta per il tempo parziale. In ogni caso la retta non potrà superare euro 670,00 (IVA esclusa) al mese per il tempo pieno ed euro 415,00 (IVA esclusa) al mese per il tempo parziale.”*

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la seguente formula matematica. Nel risultato della formula verranno mantenuti tre decimali dopo la virgola.

$$P_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^{1/2} \times K$$

P_i = punteggio attribuito all'offerta *i-esima*;

R_i = percentuale di ribasso offerta dal *concorrente i-esimo*, da applicarsi alla retta al mese per il tempo pieno (670,00 euro IVA esclusa) e per il tempo variabile (415,00 euro IVA esclusa).

N.B.:

- è ammessa un'unica percentuale maggiore (o uguale a zero), che verrà applicata alla retta per il tempo pieno e per il tempo variabile;
- verranno mantenuti tre decimali dopo la virgola;
- il concessionario applicherà le rette mensili pari ai valori posti a base di gara (euro 670,00 IVA esclusa per il tempo pieno ed euro 415,00 IVA esclusa per il tempo parziale) ridotte della percentuale offerta dallo stesso in gara;

R_{\max} = percentuale di ribasso più alta offerta dai concorrenti; migliore offerta presentata.

K = punteggio massimo ottenibile nel presente criterio; **10,00 punti**

B) Criterio quantitativo n. 2 - Canone annuo di locazione (max punti 5,00)

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata sulla base della percentuale di rialzo, offerta dal Concessionario rispetto al canone di locazione previsto dall'art. 9 del Capitolato tecnico.

Ai fini della gara l'attribuzione del punteggio avverrà sulla base della formula di seguito indicata. Nel risultato della formula verranno mantenuti tre decimali dopo la virgola.

$$P_i = \left(\frac{Mag_i}{Mag_{più_elevato}} \right)^{1/2} \times K$$

dove:

P_i = Punteggio attribuito all'offerta *i-esima*;

Mag_i = percentuale di rialzo offerto dal concorrente *i-esimo* da applicarsi al valore di euro 5.000,00 (iva esclusa).

N.B.:

- è ammessa un'unica percentuale maggiore o uguale a zero;
- verranno mantenuti tre decimali dopo la virgola;
- il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di Roveredo in Piano il canone di locazione posto a base di gara (euro 5.000.00 IVA esclusa) rialzato della percentuale offerta dallo stesso in gara;

$Mag_{più_elevato}$ = percentuale di rialzo più alta offerta; migliore offerta presentata.

K = punteggio massimo ottenibile dal presente criterio: **5,00 punti**.

18.5 Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri qualitativi e quantitativi sopra citati. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

19 La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che in base al piano economico finanziario e all'offerta economica appaia anormalmente bassa.

20 Operazioni di gara

20.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Comune di Porcia, capofila della Centrale di Committenza il giorno **19/06/2017, alle ore 15:30**, e Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure le persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora (e/o ad altri giorni).

20.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione sulla *home page* del sito web (in fondo alla pagina) almeno un giorno prima della data dell'avviso.

20.3 Nella prima seduta di gara, il Responsabile Unico del Procedimento, assistito da due testimoni, procederà:

- 1) alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti;
- 2) alla apertura dei plichi per constatare la presenza in ciascuno:
 - della busta A “*documenti amministrativi*”;
 - della busta B “*offerta tecnica*”;
 - della busta C “*offerta economica*”;

- 3) alla apertura della busta A “*documenti amministrativi*” e verifica della correttezza formale della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione dei concorrenti.
- 4) ad ammettere/escludere i concorrenti che soddisfino / non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal presente Disciplinare di gara, dal Capitolato tecnico e dal D.Lgs 50/2016. In particolare si rinvia al paragrafo 10 denominato “*soccorso istruttorio*” del presente disciplinare. Qualora sussistano i presupposti ill R.U.P. provvederà all'eventuale escussione della cauzione provvisoria e all'eventuale segnalazione al casellario informatico dell'A.N.AC. per i conseguenti provvedimenti previsti dal D.Lgs 50/2016.
- 20.4** La Commissione giudicatrice, nominata, in ogni caso, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, secondo i criteri generali stabiliti con determina n. 2/2016 del Responsabile della Centrale di Committenza, procederà in seduta pubblica, all'apertura della busta B “*offerta tecnica*”, dando atto dei documenti ivi contenuti. La Commissione giudicatrice provvederà a verificare che l'offerta tecnica rispetti quanto previsto dal paragrafo 16 del presente disciplinare.
- 20.5** Successivamente in seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà:
- alla lettura e all'esame della documentazione presente nella busta B “*offerta tecnica*”;
- all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.3 del presente disciplinare.
- 20.5** Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche. Successivamente procederà sempre in seduta pubblica all'apertura delle buste “C” contenenti le offerte economiche, dando lettura delle percentuali offerte.
- 20.6** La Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio alle offerte economiche, secondo i criteri quantitativi di cui al paragrafo 18.4 del presente disciplinare.
- 20.7** All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione giudicatrice provvede a trasmettere al R.U.P. gli atti e la proposta di aggiudicazione.
- 20.8** Ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs 50/2016 il R.U.P., “*previa verifica della proposta di aggiudicazione*” e di tutti i verbali di gara, provvede ad approvare i verbali ed a disporre l'aggiudicazione.
- 20.9** Entro il termine di 60 decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e comunque, non prima di 35 giorni, dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, si procederà con la stipula del contratto di concessione da parte dell'aggiudicatario della gara.

21 Spese a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di seguito indicate.

- A) le spese relative alla pubblicazione obbligatoria dovranno essere rimborsate, ai sensi dell'art. dell'art. 5, comma 2 del D.M. 02/12/2016, al Comune di Porcia entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Dovrà essere rimborsata esclusivamente la spesa effettivamente sostenuta; la stima di tali spese è pari ad euro 1.900,00 (Iva e bolli compresi).
- B) tutte le spese contrattuali nessuna esclusa, relative alla stipula del contratto.

22 Ulteriori informazioni

- 22.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 22.2 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 è facoltà del R.U.P. non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 22.3 L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito.
- 22.4 Le stipulazioni del contratto è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 22.5 In analogia a quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 108 del Codice, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare i contratti per l'affidamento del completamento del servizio.
- 22.6 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).
- 22.7 La verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012, aggiornata con la delibera n. 157 del 17.02.2016.
- 22.8 Il Concessionario non stipulerà alcun contratto con la Centrale di Committenza; il contratto verrà stipulato con il *Comune di Roveredo in Piano*.

23 Definizione delle controversie

Ricorso avverso i documenti di gara da inoltrare a Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia – Trieste, Piazza Unita d'Italia, 7 – 34121 Trieste.

Telefono: +39 0406724711 – fax: +39 0406724720 – indirizzo internet: <https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativiRegionali/trieste/index.html>

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del

Foro di Pordenone rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

25 Lex Specialis

Il presente disciplinare costituisce ad ogni effetto *lex specialis* e pertanto, in caso di disposizioni contrastanti con quelle del Capitolato d'Oneri, prevale in ogni caso.
Si precisa che la documentazione di gara indicata nel paragrafo 5 costituisce a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Responsabile
della Centrale Unica di Committenza
Dott.ssa Lucia Tomasi
documento firmato digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TOMASI LUCIA

CODICE FISCALE: TMSLCU71M55G888Y

DATA FIRMA: 19/05/2017 14:27:21

IMPRONTA: 19F3054D5695BED948CDF2ED71ED42F5CBF813174AD74417F97076EDA938E21F
CBF813174AD74417F97076EDA938E21F25D26F938CCC40D6D501E8530D3DEF8B
25D26F938CCC40D6D501E8530D3DEF8BEF9E48B175803675B321A2CF095DACE8
EF9E48B175803675B321A2CF095DACE835E00C136836492F89F901F5605F5203